

Battuto per 1-0 dal Salò, che lo raggiunge in classifica; adesso i gialloblu scivolano al secondo posto

Pergo, sconfitta che fa perdere la testa

Il Pergocrema perde la vetta della classifica uscendo sconfitto di misura dallo scontro diretto di Salò. Decide una deviazione fortuita di Bojanic al 34' su tiro di Danesi, il fianco dello slavo mette fuori causa Bianchi e i gialloblu sono costretti alla resa. Non senza recriminazioni, per un rigore solare su Rota non accordato in apertura di gara, anche se nella ripresa la formazione cremasca non è mai riuscita a mettere in discussione la vittoria bresciana, complice una pressione tanto costante quanto sterile. Orfana soprattutto del bomber Curti, ma anche di Sgrò e di Cabrini e con gli acciaccati Lemma e Fumaro in panchina a mezzo servizio, la capolista si presenta al big-match della giornata con il consueto 4-4-2. In un centrocampo largamente rimangiato debutta fra i titolari Razzari sulla destra, con Vecchi e Gambuto centrali e Marconi a sinistra. Spetta alla coppia Rota-Petrone non far rimpiangere il cannoniere dei cremaschi, mentre nelle retrovie la difesa è quella delle ultime domeniche, con Brizzolan e Zangirolami esterni, Placida e Ragnoli coppia centrale.

alle pagine 31 e 32



SERIE D - Una fortunosa deviazione dello slavo decide la supersfida contro il Salò

Pergocrema spodestato da Bojanic

I gialloblu recriminano per un rigore non concesso a Rota in avvio

DI MARCO SERINA

SALÒ (BS) - Il Pergocrema perde la vetta della classifica uscendo sconfitto di misura dallo scontro diretto di Salò. Decide una deviazione fortuita di Bojanic al 34' su tiro di Danesi, il fianco dello slavo mette fuori causa Bianchi e i gialloblu sono costretti alla resa. Non senza recriminazioni, per un rigore solare su Rota non accordato in apertura di gara, anche se nella ripresa la formazione cremasca non è mai riuscita a mettere in discussione la vittoria bresciana, complice una pressione tanto costante quanto sterile.

Orfana soprattutto del bomber Curti, ma anche di Sgrò e di Cabrini e con gli acciaccati Lemma e Fumarolo in panchina a mezzo



Zangirolami in azione

nori emozioni, il Salò si rintana nella propria metà campo e cerca di colpire solo con le ripartenze, il Pergo attacca in forze, ma senza lucidità e concretezza, tanto che per il portiere Hofer la ripresa è di tutto riposo.

Falsetti inverte le posizioni di Gambuto e Marconi accentrando quest'ultimo, ma sono i padroni di casa a sfiorare il raddoppio con un tiro in corsa di Quarenghi in contropiede. I bresciani al 55' sfiorano nuovamente la rete ancora con il capitano, bravo ad inserirsi nell'area cremasca e a battere con un tocco morbido Bianchi in uscita, Brizzolara in spaccata salva sulla linea di porta e tiene i suoi in partita. Poco dopo proprio il giovane terzino lascia il campo per Vanelli, i gialloblu passano ad un 3-4-3 con Razzari punta di sinistra, ben presto avvicinato da Fumarolo.

La mossa non sortisce grandi effetti, nemmeno quando al 77' il Salò rimane in inferiorità numerica per la doppia ammonizione rimediata da Ferretti, autore di un intervento fallito su Fumarolo al limite dell'area.

L'ingresso dello stopper Pedroni da centravanti prima del fischio finale è la classica mossa della disperazione, ma il vantaggio bresciano non vacilla. Con il successo il Salò aggrancia i cremaschi in classifica e sogna il ritorno al vertice grazie al recupero di mercoledì con il Mezzocorona, i cremaschi perdono lo scettro dopo un solo turno accusando la quinta sconfitta stagionale.

LE ALTRE PARTITE DEL GIRONE Bari fa sorridere il Trentino

ARCO-TRENTINO 0-1

12' Bari

BOCA S. LAZZARO-NUOVA ALBANO 0-1

57' rig. Rastelli

CASTELFRANCO-CENTESE 0-1

16' Busatti

CHIARI-USO CALCIO 1-2

22' Esposito (U), 24' Tardivo (U), 85' Reculiani (C)

CREVALCORE-BOLZANO 0-0

FIorenzuola-FIorenTE BERGAMO 0-0

MEZZOCORONA-RODENGO 1-0

82' Mariotti

RENO CENTESE-CARPI 2-2

3' Smerilli (R), 25' Simoni (R), 70' e 78' Neri (C)

CLASSIFICA MARCATORI

17 reti: Rastelli (Nuova Albano)

13 reti: Nicolini e Soave (Trentino), Tarallo (Uso Calcio)

11 reti: Longobardi (Boca S. Lazzaro), Tagliente (Centese), Curti (Pergocrema)

10 reti: Neri (Carpi), Maspero (FiorenTE Bergamo), Luciani (Mezzocorona)

9 reti: Rabacci (Crevalcore), Quarenghi (Salò), Bernardi (Uso Calcio)

1-0

SALÒ - PERGOCREMA

SALÒ: Hofer, M. Ferrari, Iodrine, Scirè, Ferretti, Caini, Quarenghi (79' Faia), Cazzamalli, Bojanic, Danesi (73' Valentini), D. Bonvicini (73' Cazzoletti). All.: Fusi (R. Bonvicini squalificato).

PERGOCREMA: Bianchi, Brizzolara (63' Vanelli), Ragnoli, Gambuto (89' Pedroni), Placida, Zangirolami, Marconi, Vecchi, Petrone, Rota, Razzari (68' Fumarolo). All.: Falsetti.

ARBITRO: Bagolini di Fermo.

RETE: 34' Bojanic.

NOTE: Giornata fredda, terreno in buone condizioni. Espulso Ferretti al 77' per doppia ammonizione; ammoniti M. Ferrari e Scirè. Spettatori 800 circa (alta rappresentanza cremasca); angoli 6-3 per il Salò. Recuperi 4'+5,5'.

servizio, la capolista si presenta al big-match della giornata con il consueto 4-1-2. In un centrocampo largamente rimaneggiato debutta fra i titolari Razzari sulla destra, con Vecchi e Gambuto centrali e Marconi a sinistra. Spetta alla coppia Rota-Petrone non far rimpiangere il cannoniere dei cremaschi, mentre nelle retrovie la difesa e quella delle ultime domeniche, con Brizzolara e Zangirolami esterni, Placida e Ragnoli coppia centrale.

Sul fronte opposto lo squalificato Bonvicini, sostituito in panchina dal vice Fusi, deve far i conti con le assenze degli influenzati Salvadori, Franchi e Zorzetto, mentre il centravanti Lumini è sostituito dallo slavo Bojanic al centro dell'attacco. Nel 4-3-3 dei bresciani i guizzanti Danesi e Quarenghi completano il reparto offensivo, mentre l'ex gialloblu Cazzamalli supporta Scirè e Bonvicini in mediana.

In una giornata molto fredda ma risparmiata dal maltempo, il folto pubblico del "Turina" ci mette un po' a scaldarsi. Lo scontro al vertice è combattuto, ma anche poco spettacolare, fra due formazioni che dimostrano di temersi a vicenda. Partono meglio i gialloblu, al 5' l'arbitro Bagolini di Fermo non accorda un penalty sacrosanto a Rota, stratonato in area da Ferretti e innescato da un lancio lungo di Vecchi. Vane le proteste, mentre al 16' la mira di Marconi è alta dal limite, al termine di un'azione condotta dalla coppia d'attacco Petrone-Rota. Il Salò sale di tono con il passare dei minuti, al 31' Quarenghi spreca una ghiotta occasione calciando sul fondo dall'area piccola, dopo una respinta difettosa della difesa cremasca su cross dalla destra di Ferrari.

Il gol giunge al 34', Danesi fionda dal limite, sulla traiettoria il fianco di Bojanic devia il pallone spiazzando un Bianchi incolpevole. Il Pergo reagisce prontamente, al 39' ci prova in slalom Petrone, ma la sua conclusione, dopo aver seminato due avversari, viene bloccata da Hofer a terra. L'occasione migliore per il pareggio capita in pieno recupero a Marconi, su una mischia provocata da un lungo lancio di Vecchi, la conclusione decisa del centrocampista viene deviata sopra la traversa da un difensore avversario. L'ex rossonero ci prova nuovamente al 49', dopo un triangolo con Gambuto al limite dell'area bresciana, la conclusione d'esterno è però fuori bersaglio. La ripresa offre ancora mi-

LE PAGELLE

BIANCHI 6: incolpevole sulla rete bresciana, battuto da Quarenghi nella ripresa è salvato da Brizzolara. Per il resto sbriga l'ordinaria amministrazione.

BRIZZOLARA 6: parte bene sul fronte destro della difesa, poi a metà tempo va in confusione ed è spesso in affanno su Quarenghi. Salva il bilancio personale evitando il raddoppio bresciano con una scivolata sulla linea di porta.

VANELLI 5,5: debutta in prima squadra, piazzandosi sul fronte destro del centrocampo. Azzecca pochi passaggi.

RAGNOLI 6: non sempre preciso e risoluto negli interventi, anche se offre una prestazione sufficiente.

GAMBUTO 5,5: ma le da centrale di centrocampo nella prima parte, migliora nella ripresa quando viene spostato a sinistra e si mostra più vivace.

PEDRONI S.V.: centravanti aggiunto allo scadere.

PLACIDA 6: qualche buon recupero, ma anche qualche errore piuttosto evidente. Validò sulle palle alte, spesso però troppo nervoso.

ZANGIROLAMI 6: offre il solito contributo di sostanza, a sinistra per gran parte della gara, a destra quando nella ripresa Falsetti passa ad una difesa a tre.

MARCONI 6,5: il migliore dei gialloblu. Gioca a sinistra, ma si fa notare quando si sposta al centro, andando spesso alla conclusione. Ripresa da centrale al fianco di Vecchi, uno degli ultimi ad arrendersi.

VECCHI 6: bada soprattutto a tenere la posizione in campo e piazza qualche lancio lungo pericoloso. Gara dignitosa.

PETRONE 6: poco servito, cerca comunque di farsi valere finché le forze lo sorreggono. Guadagna parecchi falli, prova la soluzione personale, cala alla distanza.

ROTA 5,5: parte bene, reclama a ragione un rigore stratonato da Ferretti, ma poi risulta poco insidioso e molto confusionario sul fronte offensivo.

RAZZARI 5,5: il debutto da titolare non è certo entusiasmante. A destra tiene la posizione senza prendere iniziative, chiude da attaccante esterno.

FUMAROLO 6: subentra nella ripresa. Provoca l'espulsione di Ferretti e prende qualche iniziativa interessante sulla sinistra.

ARBITRO BAGALINI DI FERMO 5: non fischia in avvio un netto rigore su Rota, regolare invece la rete avversaria, Cazzamalli e Quarenghi sul tiro di Danesi sono in fuorigioco passivo. Parecchie comunque le imprecisioni.



Il gialloblu Marconi insegue il pallone

Rota e l'episodio contestato: "Ferretti mi ha trattenuto per la maglia"

Aschedamini: "Né lucidi, né cattivi"

Falsettimi: "Il gioco? Meglio oggi piuttosto che contro la Reno Centese"

DI MARCO SERINA

SALO' (BS) - Nel gelido pomeriggio bresciano il Pergocrema perde subito la vetta. La formazione cremasca esce battuta dal campo di Salò, nonostante il caloroso apporto dei numerosi tifosi gialloblu al seguito: «Ci credesse anche la squadra alla promozione come ci crede il nostro pubblico non avremmo problemi - esordisce il presidente **Aschedamini** - il primo tempo è stato equilibrato, risolto da un colpo fortunato dei nostri avversari. Purtroppo però siamo mancati nella ripresa, non siamo stati né lucidi, né cattivi, non siamo riusciti nemmeno a creare i presupposti per il pareggio. Mi ha ricordato un po' quello che era successo con la Nuova Albano qualche settimana fa, quando le situazioni si

ripetono vuol dire che ci sono difetti da correggere. Al di là degli episodi sfavorevoli, ci è mancato il giusto mordente per rimanere al comando della classifica e certo dobbiamo far ammenda, vista la prestazione poco convincente di oggi».

Meno negativo il giudizio del tecnico **Falsettimi**: «Purtroppo abbiamo preso un gol balordo e non siamo riusciti a rimontarlo. La gara si è decisa su quell'episodio, sul piano delle occasioni e del gioco è stato un incontro molto equilibrato e credo meritissimo il pareggio. Siamo partiti in avvio meglio di loro, dopo il gol abbiamo avuto un paio di occasioni con Marconi per pareggiare. Il rigore su Rota? L'arbitro di oggi parlava con tutti, probabilmente era distratto anche su quell'episodio. Un fallo

netto, credo che solo lui non l'ha visto in tutto lo stadio. Su un campo molto difficile comunque abbiamo cercato di fare la nostra partita, della prestazione sono più soddisfatto oggi che domenica scorsa quando avevamo battuto la Reno Centese, giocando però peggio. Potevamo sfruttare meglio il finale in superiorità numerica, ma contro un Salò molto chiuso c'è mancato il guizzo decisivo. Peccato aver perso il primato, ma c'è tempo per recuperare e questo torneo si deciderà solo nell'ultimo mese, le ultime 4 partite saranno decisive. L'assenza di Curti? Beh, a uno che segna 250 gol in carriera è difficile rinunciare, ma chi ha giocato ha fatto la sua parte ed è giusto sottolinearlo».

L'attaccante **Rota** sul rigore non accordato spiega:

«Avevo saltato Ferretti su un lancio in profondità e mi ha tenuto nettamente per la maglia. All'arbitro sono mancate le per fischiare il penalty dopo pochi minuti in uno scontro al vertice. L'episodio poteva ovviamente cambiare tutta la partita. Subito il gol abbiamo cercato di reagire, ma abbiamo insistito molto sulle palle alte e loro erano ben chiusi. Adesso puntiamo a riscattarci con il Mezzocorona». Chiude il difensore **Ragnoli**: «Non siamo stati fortunati, il gol lo abbiamo subito su una deviazione involontaria di Bojanic. Credo fosse in fuorigioco, ma le proteste non sono servite. Peccato, su questo campo volevamo almeno un pareggio. Ci è mancato soprattutto il gol, ora non ci resta che rimboccarci le maniche per riscattarci prontamente».



Falsettimi, allenatore del Pergocrema